

RACCOLTA TAPPI

La parrocchia di Candiolo ha costruito la casa di accoglienza "La Madonnina".

Da qualche anno Candiolo è diventato un luogo di riferimento, che interessa tutti i malati di Cancro, perché vi è sorto l'I.R.C.C. (Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro) che presto aprirà nuovi reparti ed ospiterà centocinquanta malati.

Con questa casa vogliamo rispondere ai bisogni di chi, arrivando da lontano o da vicino, non conosce nessuno e desidera essere vicino al proprio caro durante le cure.

Non intendiamo lasciare da soli quanti vivono la terribile lotta contro il cancro, ma non hanno disponibilità economica di pagare, per lungo tempo, le spese di soggiorno in un albergo. Il problema va ben oltre la ricerca di un letto. Le persone che arrivano hanno bisogno anche di altro. Ogni giorno siamo coinvolti nell'offrire aiuto ai parenti degli ammalati ricoverati nel vicino ospedale. Sono persone che arrivano da lontano, non conoscono nessuno, non hanno grosse disponibilità economiche per potersi permettere un albergo. Sono anche persone che arrivano da vicino e che hanno le stesse necessità perché, non hanno possibilità di essere trasportati ogni giorno negli ospedali oppure perché le cure rendono i viaggi giornalieri di andata e ritorno molto difficoltosi.

Ospitiamo anche coloro che hanno prenotato una visita specialistica o sono stati sottoposti a terapie di un solo giorno e necessitano di un pernottamento prima di riprendere il viaggio di ritorno.

Offriamo un aiuto globale, spirituale e materiale: casa, vitto, assistenza, amicizia, tempo. Per venire incontro a tutti, abbiamo esteso l'offerta di aiuto anche a chi è ricoverato o in cura presso gli ospedali vicini (Torino, Orbassano) ed ai parenti o amici che, arrivando da lontano, desiderano venire a trovarli durante le cure.

La casa di accoglienza "La Madonnina" di Candiolo è una ONLUS, e attualmente può ospitare cinquantaquattro persone. Ci sono ventisette camere a due letti con servizi. Le parti comuni comprendono: sala cucina con angoli cottura, sala da pranzo, soggiorno sala TV, cappella, uffici, biblioteca, servizi igienici, autorimesse.

Per tutti è possibile aiutarci semplicemente raccogliendo tappi di plastica.

Quali tappi raccogliere? Quelli delle bottiglie delle acque minerali, delle bibite, del latte, della Nutella, dei cosmetici, dei detersivi, dei dentifrici o altri tubetti, i contenitori degli ovetti Kinder, e qualsiasi altro materiale plastico che riporta lo scritto PE o PEHI.

Aiuterai inoltre a ad avviare le persone alla corretta raccolta differenziata ed all'abitudine del riciclo, dato che i tappi sono in polietilene (PE) e riciclandoli si possono ottenere nuovi contenitori per i detersivi per la casa o per la persona, tappi, film per i sacchi della spazzatura, pellicole per imballaggi, casalinghi ecc.

Si può contribuire quindi a ridurre il fabbisogno di petrolio e metano necessari per le nuove produzioni ed a migliorare la tutela degli ambienti naturali.

una volontaria della Madonnina

Un tappo al giorno...



toglie il debito di turno.

Cerchiamo 1 miliardo di tappi. Ce ne procuri 100 al mese?



L'EMMAUS

DI MALANGHERO

dicembre 2014 Anno 14 numero IV



"UN POVERO BAMBINO IN UNA MANGIATOIA"



"La vita e la missione di Cristo, i suoi sublimi insegnamenti, la salvezza che porta al mondo: tutto comincia in una stalla, nel cuore di una notte d'inverno, in un oscuro villaggio di Palestina. Quando lo spirito dell'uomo moderno si ferma a considerare l'esiguità, la debolezza, l'insignificanza di questi inizi, rimane affascinato dal contrasto prodigioso che si presenta ai suoi occhi. Un povero bambino in una mangiatoia, in un povero villaggio, lontano da ogni grandezza del mondo, un bimbo apparentemente senza forza, senza prestigio, senza autorità...

Ma come dice energicamente san Paolo: La follia di Dio è più saggia della saggezza umana, e la debolezza di Dio è più forte della forza degli uomini (1 Cor 1, 25). Il messaggio di salvezza che porta questo bimbo è veramente universale. Quelle labbra che non possono ancora parlare diranno un giorno le parole decisive, che nessun labbro umano avrebbe mai potuto e osato dire: lo

sono la luce del mondo (Gv 8, 12). Andate e fate miei discepoli tutti i popoli (Mt 28, 19).

E' Dio che prende l'iniziativa, Dio che fa irruzione nel tessuto della storia umana. Ecco la lieta novella, tale è il senso della parola greca evangelica, che oggi è annunciata a tutta la terra.

Il Vangelo è la novella per eccellenza, l'unica vera novità che si sia verificata nella lunga e laboriosa storia spirituale dell'umanità.

Nella stanchezza, nella vecchiaia del mondo pagano, il Cristo apporta qualcosa di interamente nuovo, la liberazione e la salvezza venute dall'alto. Egli libera l'uomo da se stesso, dalla sua miseria fondamentale, dalle sue cattive inclinazioni, dai suoi vizi e peccati e ne fa un uomo nuovo, associato alla sua vita divina.

San Paolo, l'incomparabile cantore di questa liberazione dell'uomo per mezzo di Cristo, esclamerà in un trasporto di gratitudine e di amore: Egli mi ha amato e ha sacrificato se stesso per me (Gal 2, 20). Ciò riguarda personalmente ognuno di noi. La salvezza non è offerta ad un'umanità generica ed astratta, ma ad ogni persona in particolare. Accogliamo questa salvezza, perché sotto le sembianze di colui che ha voluto essere chiamato Figlio dell'uomo si nasconde lo splendore della divinità; egli è il Figlio di Dio vivente, la luce del mondo, il maestro delle nazioni, il Verbo che si è fatto carne e che abitò fra noi, "pieno di grazia e di verità".

beato papa Paolo VI

**LA REDAZIONE DELL'EMMAUS UNITA A DON DARIO BERNARDO M.
AUGURA A TUTTI I LETTORI UN BUON NATALE DEL SIGNORE**

PER DIVENTARE UNA PERSONA MIGLIORE

Il gruppo dei ragazzi "grandi" di Malanghero nasce nel 2012 dal gruppo originario iniziato nel 2009, in occasione dell'arrivo di nuovi "piccoli" e della diversificazione dei percorsi formativi. I ragazzi sono Elena, Marco e Carola che provengono dal gruppo originario e che sono insieme da cinque anni; Francesca che ha conosciuto il gruppo grazie a Elena (da tre anni) e Cecilia che si è unita al gruppo due anni fa. Tutti hanno celebrato i sacramenti dell'Eucaristia e della Cresima e una volta al mese si incontrano con noi per continuare e approfondire la propria ricerca umana e spirituale.

Il percorso di quest'ultimo anno 2013-2014 è stato caratterizzato dalla scelta di alcune tematiche: le scelte nella vita, l'economia, gli immigrati, l'affettività, la vita sociale, il rapporto con i genitori; ogni mese si sceglieva il tema e, a casa, si studiava, si approfondiva e si preparava una sintesi orale o scritta; poi, in gruppo, si condivideva e si dialogava insieme.



Il coinvolgimento del gruppo in questo lavoro è stato buono e generoso: abbiamo apprezzato le sintesi scritte frutto di impegno e di ricerca intelligente; il coraggio e la fiducia nell'esprimere emozioni e sentimenti; il desiderio di aprirsi reciprocamente e di impegnarsi personalmente per aiutare un po' questo mondo a diventare migliore.

Abbiamo chiesto a ciascuno di raccontare il frutto di questo percorso.

Rosanna e Francesco Balbo

Con l'aiuto di Francesco e Rosanna, quest'anno ho svolto un cammino spirituale, ma soprattutto collettivo. Abbiamo affrontato argomenti diversi, ciascuno con uno scopo specifico: ognuno esprimeva il proprio parere e insieme discutevamo. Sono stata molto contenta di questo percorso. Per questo vorrei ringraziare Francesco e Rosanna e anche i compagni di questa nuova avventura che mi hanno aiutato ad esprimermi con più facilità. Un grazie va anche a don Dario che ci ha messo a disposizione il locale caldo per svolgere gli incontri anche d'inverno.

In questa comunità di Malanghero, fino ad ora, ho trascorso due anni che mi hanno aiutato ad affrontare la vita con serenità; anche la vita scout mi sta aiutando a crescere e maturare. Grazie di tutto!

Cecilia Betemps

Quest'anno grazie a Rosanna e Francesco abbiamo avuto confronti di idee su vari argomenti riguardanti le problematiche della vita, il rapporto con i nostri genitori, i mutamenti nella società. Sono stati proposti diversi temi sui quali ciascuno di noi esprimeva la propria idea, soffermandoci su alcune parole chiave. Personalmente trovo sia stato un esercizio molto utile: affrontando gli argomenti ho saputo riflettere su determinate situazioni ma, cosa molto più bella, ho riscoperto il piacere del confronto, del condividere le mie idee, accettando commenti negativi e positivi. E' stato bello vedere l'interesse di Rosi e Fra nell'ascoltarci, davvero piacevole! Hanno avuto la pazienza di evidenziare alcuni particolari dei discorsi, partecipando al dibattito. Spero vivamente che il prossimo anno continueremo questo nostro cammino, perché questo gruppo è come una seconda famiglia in cui tutti sono qui per te e tu sei lì per ognuno di loro.

Elena Bovolenta

Comincio col dire che quest'anno è stato molto diverso dai precedenti: non diverso negativamente, ma positivamente, per aver avuto la possibilità di confrontarmi col gruppo su diversi argomenti. Averli affrontanti e proposti trovo che sia stata una meravigliosa idea: per me è stata un'occasione di grande sfogo e un'opportunità di unione sentimentale col gruppo. L'ascolto e il confronto con altre persone, con pensieri differenti, mi ha fatto maturare, aiutandomi ora a guardare il mondo con occhi diversi. Ringrazio di cuore Francesco e Rosanna per il loro contributo in quest'esperienza, bella e significativa: si sono impegnati ad adattare i contenuti alle nostre persone, creando nel gruppo un clima di confidenza e sicurezza. Ci sono state anche delle lacrime e questo è ancora di più una conferma di quanto coinvolgimento emotivo ci fosse. Ringrazio tutto il gruppo per avermi permesso di crescere e di essere una persona migliore.

Francesca Di Matteo

Durante i nostri incontri mi sono veramente trovato bene e ho imparato cose nuove. Le ricerche che ciascuno di noi ha preparato mi hanno affascinato molto: non mi aspettavo un confronto così aperto con i compagni del gruppo e ho apprezzato la ricchezza dei contenuti che sono stati esposti. Grazie a ciascuno di voi!

Marco Manocchio

FRATERNITA'

L'anno pastorale passato è stato dedicato allo studio della preziosa figura del beato Charles de Foucauld. Si sta pensando di far partire nella nostra comunità una piccola fraternità improntata sulla spiritualità di frate Carlo di Gesù. L'impegno richiesto sarebbe una sera la mese. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a don Dario Bernardo M.

PRIME COMUNIONI

Andrea Manocchio il 25 maggio, Miriam Catania il 1° giugno e Filippo Bonino l'8 giugno.

MATRIMONIO

Gianluca Murgia con Elena Ricca Giachin il 14 giugno 2014.

MORTI

Jean Pierre Busi il 21 luglio 2014, Antimo Mercone il 26 agosto 2014 e Itala Boverolle ved. Castagno il 6 settembre 2014.

Legenda delle fotografie

Pagina 1: natività affrescata al Sacro Speco di Subiaco, pagina 2: i nostri ragazzi; pagina 4: logo della raccolta tappi.

CONTO CORRENTE

Alcune persone hanno chiesto il numero di conto corrente postale della rettoria per fare offerte; eccolo: **IBAN IT.23Q.07601.01000.000.008.584.775** intestato a "Chiesa di San Grato vescovo". Grazie.